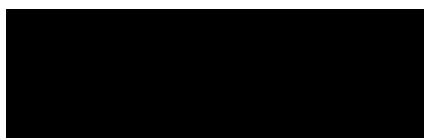


Curriculum

EDOARDO FABBRI
Architetto phd



Indice

3	Profilo scientifico in breve
4	a. Titoli di studio
4	<i>a.1 dottorato di ricerca</i>
5	<i>a.2 Laura magistrale</i>
6	b. Premi e riconoscimenti
6	c. Pubblicazioni
6	<i>c.1 Monografie:</i>
7	<i>c.2 Articolo in rivista di classe a:</i>
7	<i>c.3 Articolo in rivista:</i>
7	<i>c.3 Contributo in volume:</i>
8	<i>c.4 Contributo in atti di convegno</i>
8	<i>c.5 Progetti pubblicati</i>
9	d. ATTIVITÀ DIDATTICA
9	<i>d.1 Attività didattica svolta in corsi curriculari</i>
10	<i>d.3 Lezioni svolte</i>
12	<i>d.3 Attività didattiche terzo livello</i>
12	<i>d.4 Workshop e summer school</i>
13	e. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi
13	<i>e.1 Gruppi di ricerca permanenti</i>
14	<i>e.2 Partecipazione a gruppi di ricerca</i>
15	<i>e.3 Organizzazione conferenze e seminari</i>
15	<i>e.4 Organizzazione e partecipazione a mostre</i>
16	<i>e.5 Review e giuria</i>
17	f. Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali
19	g. Attività progettuali

Profilo scientifico in breve

NOVEMBRE 2023- IN CORSO

Assegnista di Ricerca in Composizione Architettonica e Urbana presso il Dipartimento di Architettura Roma Tre.

2023 MAGGIO

Dottore di ricerca in *Architettura degli interni* - Ottimo

Università degli studi Federico II di Napoli.

Titolo tesi: *Traduzioni: per un arredo minore*

2019 MARZO

Laurea Magistrale in *Architettura - Restauro* - 110/110 e lode

Università degli studi Roma Tre

Titolo tesi: *Dall'hortus conclusus all'hortus apertus: Un ipotesi per il recupero del patrimonio cenobitico e mendicante in Italia.*

Il mio percorso di ricerca si è interessato, fin dal principio (prima ancora della Laurea Magistrale e particolarmente nel corso della redazione della Tesi), al tema della sostenibilità ambientale e sociale nel progetto architettonico. Da una parte mi sono concentrato su un'indagine filosofica, linguistica e storica sull'architettura e l'abitare indagando la concezione di questi due temi attraverso il pensiero di numerosi architetti e filosofi classici e contemporanei. Dall'altra ho focalizzato la mia attenzione su quelle esperienze che all'interno della cultura occidentale hanno messo storicamente a tema l'abitare nella sua interezza, senza ridurlo né al soddisfacimento delle necessità o dei bisogni, né al semplice spazio domestico. In particolare le esperienze ascetiche cristiane (eremitismo, monachesimo, cenobitismo, ordini mendicanti) in quanto sono a tutti gli effetti un tentativo di abitare il mondo tenendo insieme, in un'unica forma di vita, categorie che nella dimensione urbana appaiono tendenzialmente antitetiche e separate come il *sacro* e il *profano*, il *politico* e l'*economia*, la *spiritualità* e le *necessità biologiche*, l'*architettura* e la *casa*.

La tesi di laurea è stata una prima occasione per indagare queste esperienze sperimentando la progettazione di una strategia di recupero del patrimonio ecclesiastico abitativo abbandonato in Italia: in particolare monasteri, conventi ed eremi. Questa strategia di recupero non si è sviluppata a partire dal semplice recupero delle tecniche costruttive o della morfologia degli edifici ma ha cercato prima di tutto di entrare in continuità filologica con le forme dell'abitare che lo hanno prodotto, proponendo in quest'ottica un coinvolgimento diversificato di attori

Con la tesi di dottorato in *filosofia dell'interno architettonico* presso la Federico II di Napoli, inquadrata nell'ambito del dottorato industriale PON, ho continuato questo filone di ricerca continuando a investigare sia teoricamente che progettualmente l'esperienza ascetica, in particolare quella francescana. La tesi dopo un'attenta indagine degli spazi e degli oggetti francescani è terminata con la progettazione e la prototipazione di oggetti d'arredo in grado di entrare in risonanza con alcune questioni che riguardano il presente e che animano i dibattiti contemporanei come l'*uso*, il *nomadismo*, l'*autocostruzione* e, più genericamente, la *sostenibilità*, intesa sia in termini *sociali* che *ambientali*.

L'insieme della mia ricerca accademica con quella progettuale sviluppata insieme al collettivo Archibloom, è stato, con continuità, oggetto di confronto pubblico, attraverso pubblicazioni, la partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali, ricevendo significativi premi e riconoscimenti.

a. Titoli di studio

a.1 dottorato di ricerca

Traduzioni: per un arredo minore

Università degli Studi Federico II di Napoli: Dipartimento di Filosofia

Tutor: Prof.ssa Gioconda Cafiero

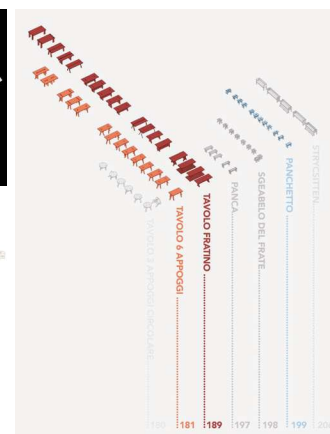
Curriculum: *Filosofia dell'interno architettonico*; settore disciplinare: ICAR I6

Ciclo: xxxv

Questa tesi di dottorato è stato il tentativo di tenere insieme differenti forme del pensiero: un pensiero più teorico e speculativo, uno progettuale e uno poetico-produttivo, cercando di non accentuare le disconnessioni tra questi diversi piani ma piuttosto cercando, dove era possibile, di connettere, saldare, congiungere e mettere in relazione la molteplicità dei discorsi sviluppati.

L'obiettivo di questa tesi, inserita nell'ampio orizzonte del dottorato industriale PON è duplice: da una parte lo sviluppo, la progettazione e la produzione di elementi d'arredo contemporanei ispirati dalla forma di vita francescana e realizzati attraverso tecnologie avanzate appartenenti all'ambito della digital fabrication, dall'altra la possibilità di verificare l'ipotesi che reggeva tutta la ricerca. E cioè che attraverso un processo di *traduzione* architettonica possano emergere forme, usi, e valori archetipici di un abitare passato che sappia però risuonare oggi con il presente. Questa tesi è stata quindi l'occasione per indagare e mettere a punto un metodo progettuale che riesca a confrontarsi con il passato senza ricadere in un atteggiamento puramente conservativo, né tantomeno proponendo una estetizzazione della storia, ma cercando di esprimere attraverso un'indagine critico-progettuale, il potenziale inespresso contenuto nelle opere del passato.

Per far questo la ricerca si è confrontata con una sfida, una sfida che in ultimo ha guidato tutta la progettazione: l'utilizzo di due sole tecniche, il taglio e l'incastro, e un solo materiale, il legno multistrato. Questa limitazione progettuale della tecnica non solo porta allo sviluppo di un approccio creativo, ma rappresenta il modo in cui la progettazione di elementi d'arredo, attraverso una traduzione, rispondono alle urgenti questione poste dalla contemporaneità



Dall'hortus conclusus all'hortus apertus:

Un'ipotesi per il recupero del patrimonio cenobitico e mendicante in Italia.

Università degli Studi Roma Tre: Dipartimento di Architettura.

Relatore: Prof Michele Zampilli

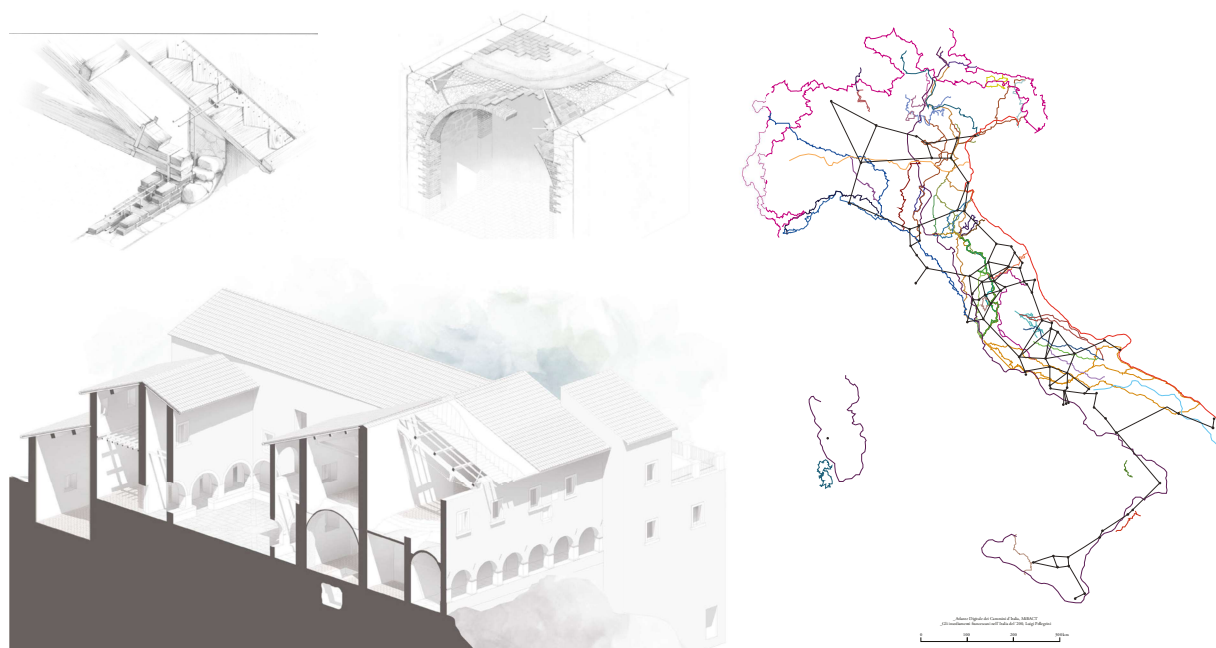
Laura magistrale: Architettura - Restauro

Anno accademico: 2018-2019

Se l'architettura non è mai stata semplicemente una tecnica, ma anche e soprattutto un'archè, ovvero il principio che significa e comanda un luogo, oggi, che ogni costruzione è divenuta un'architettura, esiste ancora una possibilità per l'abitare?

La tesi a partire da questa domanda ricerca prima nell'esperienza monastica e poi in quella francescana, una di quelle occasioni mancate della storia che aspettano ancora oggi di divenire una possibilità per il presente. Se il monastero è stato per secoli il centro della vita dei monaci, ovvero lo spazio in cui si era possibile svolgere una "vita perfecta" e salvando così la propria anima, a partire dal XIII secolo gli ordini mendicanti capovolgono il rapporto con lo spazio. L'idea di salvezza si sposta dallo spazio chiuso, raccolto e delimitato dell'*hortus conclusus*, allo spazio aperto, esteso e potenzialmente illimitato del "paesaggio". I frati non rimangono più fermi all'interno di un'unica architettura, ma abitano i luoghi e i paesaggi come fossero lo spazio del Regno, rifiutando ogni proprietà e ipotizzando il semplice "uso delle cose". Si tratta di un passaggio molto significativo sia sul piano teologico che spaziale che implica il superamento del monastero e la conseguente nascita del convento.

Proprio attraverso la ricerca della differenza tra conventi e monasteri, la tesi si pone l'obiettivo di proporre una strategia di recupero del patrimonio cenobitico e conventuale italiano, che possa garantire non solo una coerenza filologica, ma anche una continuità storica e culturale con i principi e le regole cenobitiche e mendicanti della povertà, dell'uso, della vita comune, del *lavoro manuale*, *l'autocostruzione*, dell'*ospitalità* e del *nomadismo*. Usando l'eremo di San Giorgio (AP) come occasione progettuale, la tesi si confronta infine un edificio storico in disuso per indagare le possibilità e la fattibilità dell'ipotesi.



b. Premi e riconoscimenti

OTTOBRE 2021

Invito a presentare il progetto "MakeRoma" nell'ambito della lecture internazionale "We need to Talk" promossa da DAZ (Deutsches Architektur Zentrum). Evento a cura di Fieldstation- Association for the Promotion of Research and Science of the Anthropocene (Lidia Gasperoni, Matthias Böttger and Christophe Barlieb) in collaborazione con Chair of Architectural Theory (TU Berlin).

GIUGNO 2021

Invito a presentare il progetto "O Sciuvilo" vincitore di European 15 alla 17° Mostra Internazionale di Architettura La Biennale di Venezia - Padiglione Italia "Comunità Resilienti" all'interno del seminario "Discovering the Vision. La resilienza vista con gli occhi dei giovani progettisti. I concorsi European, l'esperienza Italia".

DICEMBRE 2019

1° premio per il progetto "O Sciuvilo" Collettivo di progettazione e ricerca Archibloom. Concorso internazionale European 15. Sito: Italia_Laterza (TA).

SETTEMBRE 2019

Selezione+finanziamento del progetto "MakeRoma" Collettivo di progettazione e ricerca Archibloom. Call for project promossa da OpenHouse Roma nell'ambito del Rome Architecture Festival 2020, "CHANGE. Architecture Cities Life".

APRILE 2019

Selezione tra i finalisti per il progetto "Mimbipà" Collettivo di progettazione e ricerca Archibloom. Concorso internazionale "Kindergarte Rehabilitation in Bolivia" promosso da ARCHSharing NGO TECHO Bolivia.

c. Pubblicazioni

c.1 Monografie:

FABBRI E.; Boano C. (2026) *Destituir l'architettura. Lineamenti per un progetto a venire*; Roma: Efestò.

FABBRI E. (2020) *L'architettura come archè. Appunti sull'hortus apertus*; Roma: Efestò

Il volume è stato recensito nelle seguenti occasioni:

- Vernaglione Berardi, Paolo. (2020) *ANTONIANUM Periodicum Trimestre 2020* Fasc. 4, pp. 981-984

- Baccarin, Alessandro (2020) Il demone e l'architetto. rivista online *Qui e ora*, 38, inverno 2020. Consultabile online: https://www.academia.edu/44715526/Il_demone_e_larchitetto_Recensione_a_Edoardo_Fabbri_Larchitettura_come_arch%C3%A9_Appunti_sullHortus_Apertus_Efestò_Edizioni_Roma_2020_in_Qui_e_ora_38_inverno_2020

- Angelucci, Daniela (2021) "Cosa significa abitare? La comunità e il suo spazio" in *Fata Morgana Web*, Marzo 2021. Consultabile online: <https://www.fatamorganaweb.it/la-comunita-e-il-suo-spazio/>.

c.2 Articolo in rivista di classe a:

FABBRI E. (2026) Architectura como aporía, in *Consecutio Rerum. Rivista critica della Postmodernità*. X, n. 19 (pp. 155-181). Consultabile online: <https://www.consecutio.org/wp-content/uploads/2026/03/7-fabbri.pdf>

FABBRI E. (2024) 'Babele. Abitare e costruire' in *Op. Cit. Selezione della critica d'arte contemporanea* n. 180 (pp. 51-63). Consultabile online: https://flowpaper.com/flipbook/?pdf=https://opcit.it/cms/wp-content/uploads/2024/05/OpCit_180_24.pdf?wp-hosted=1&title=&header=&theme=light&singlepage=auto&thumbs=1&modified=210429350#page=1

FABBRI E. (2024) 'Poverty and project' in *Vesper* no. 11 (pp. 214-215)

PONE M.; ERBANI M.; FABBRI E.; MELISSANO F.; PETRONI L.; SCILLIERI F. (2020) 'Water: a soft infrastructure for the city of Laterza', in *SMC MAGAZINE - SPECIAL ISSUE N. FOUR 2020 LANDSCAPE AT RISK* - vol. 1, pp.45-50, Napoli: Luciano Editore. ISBN: 978-88- 6026-279-0

FABBRI E.; MELISSANO F.; PONE M. (2021) 'MakeRoma. Il suolo come archivio potenziale', in *Dromos. Libro periodico di Architettura*, vol. 6 (pp. 44-46). ISBN 979-12-80178-51-0

c.3 Articolo in rivista:

BOANO C.; BACCARIN A.; FABBRI E.; PONE M.; PRAINO E. (2021) 'A Critical Dictionary of Distances. A Clauser Inventory' in *ARQ*, 107 [online], (pp.106-115). ISSN 0717-6996.

FABBRI E.; PONE M. (2021) 'Spostamenti. Il progetto minore di Camillo Boano', in *Laboratorio di Archeologia Filosofica* [online]. ISSN 2531- 6524. Consultabile su: <https://archivista.info/wp-content/uploads/2025/10/Spostamenti.-Il-progetto-minore-di-Camillo-Boano-copia.pdf>

FABBRI E. (2021) 'Abitare le rovine', in *FataMorgana web*, [online]. ISSN 2532-487X; l'articolo è stato pubblicato anche in Canadè A., De Gaetano R. (2021) (a cura di) *Fata Morgana Web 2021: I discorsi*. Vol. II, Sesto San Giovanni: Mimesis. ISBN 8857585603, 9788857585604

c.3 Contributo in volume:

FABBRI E. (2026) Camminare a piedi nudi nel vuoto. La miseria tra dimensione urbana ed esperienza ascetica, in *Roma. Out of Place. Cahiers di Miesarabilia 6*. Milano: Mimesis. Consultabile online: https://www.mimesisedizioni.it/download/19127/452e35fb4466/20_fabbri.pdf

AGATI N.; FABBRI E. (2026) Aporie progettuali per una città ospitale. Manuale di navigazione, in *Roma. Out of Place. Cahiers di Miesarabilia 6*. Milano: Mimesis

c.4 Contributo in atti di convegno

BOANO C.; FABBRI E. (2024) Destituente, in *X Forum ProArch. Le parole e le forme. Book of papers*. Roma: Società Scientifica ProArch. Consultabile su: <https://drive.google.com/file/d/1XV8CiH-Vuc-svZupiFSOUZPRM54MKbeMw/view>

FABBRI E. (2020) 'Dall'hortus conclusus all'hortus apertus. Un'ipotesi per il recupero del patrimonio cenobitico, eremitico e mendicante in Italia' in Bertocci S.; Parrinello S. (2020) (a cura di) *Architettura eremitica. Sistemi progettuali e paesaggi culturali*, Firenze: edizioni edifir (pp. 240-246) ISBN: 978-88-9280-002-1.

c.5 Progetti pubblicati

MAKE ROMA:

Gasperoni L., (2022) Experimentelle Architektur und das Projekt Erde, Herausforderungen und Strategien im Anthropozän, in *Die Architekt*, pp. 20-25.

EUROPAN 15:

Fabbri E.; Melissano F.; Pone M. (2021) 'MakeRoma. Il suolo come archivio potenziale'. In DROMOS. Libro Periodico di Architettura. 06|2021 pp. 44-46. ISBN 979-12-80178-51-0

European Europe (2020) 'O Sciuvilo. Laterza (IT) - Winner, in Productive cities/2, European 15 results, Third quarter 2020. p. 91. ISBN 978-2-914296-32-8

Massarente, A. (2020) 'Esiti concorsi/Competition', in *Area*, 168. p.182

Redazione Archiportale (2020) 'European 15: a Laterza il Forum nazionale dei risultati', Archiportale, [online] Disponibile al: https://www.archiportale.com/news/2020/01/eventi/european-15-a-laterza-il-forum-nazionale-dei-risultati_74567_32.html

Petroni, L et.al.(2019) Progetti premiati - vincitore. 'O Sciuvilo. in Vesco, R.M. (a cura di) *EUROPAN 15 ITALIA. Città produttive 2, risorse, mobilità, equità*. Catalogo dei risultati in Italia, European Italia Publication. ISBN 987-88-909795-3-8

Barletta, M.G. (2019). 'European 2019, riqualificazione all'insegna dell'acqua: ecco i progetti vincitori per i siti italiani di Laterza e Verbania', in NTplus - Enti Locali & Edilizia - Il Sole 24 Ore [online]. Disponibile al: <https://ntplusentilocaliedilizia.ilsole24ore.com/art/european-2019-riqualificazione-insegna-acqua-ecco-progetti-vincitori-i-siti-italiani-laterza-e-verbania-ACcEan2>

Cavaglion, E. (2019). 'European 15: annunciati i vincitori, ecco le città produttive dei giovani progettisti europei', in *Professione Architetto* [online]. Disponibile al: <https://www.professionearchitetto.it/news/notizie/27129/European-15-annunciati-i-vincitori-ecco-le-citta-produttive-dei-giovani-progettisti-europei>

Redazione Il Giornale dell'Architettura (2019). 'Le giovani visioni di European per Verbania e Laterza', in *Il Giornale dell'Architettura* [online]. Disponibile al: <https://ilgiornaledellarchitettura.com/web/2019/12/09/le-giovani-visioni-di-european-per-verbania-e-laterza/>

d. ATTIVITÀ DIDATTICA

d.1 Attività didattica svolta in corsi curricolari

MARZO 2026 | LUGLIO 2026

Attività di tutoraggio degli studenti nell'ambito del corso di Teoria della ricerca architettonica (prof. Francesco Careri) presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre. Il corso indaga il concetto di *rimosso* in architettura, studi urbani, archeologia, e filosofia.

OTTOBRE 2025 | GENNAIO 2026

Attività di tutoraggio degli studenti nell'ambito del *Laboratorio di progettazione: architettura e comunità emergenti* (prof. Francesco Careri, Fabrizio Finucci) presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre. Il laboratorio è portato avanti dal gruppo di ricerca C.I.R.C.O. (Casa Irrinunciabile per la Ricreazione Civica e l'Ospitalità) sviluppando il tema dell'abitare a partire da Quarticciolo.

MARZO | LUGLIO 2025

Attività di tutoraggio degli studenti nell'ambito del corso di Teoria della ricerca architettonica (prof. Francesco Careri) presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre. Il corso ha indagato il rapporto tra architettura, teoria, archetipi.

OTTOBRE 2024 | GENNAIO 2025

Attività di tutoraggio degli studenti nell'ambito del *Laboratorio di progettazione: architettura e comunità emergenti* (prof. Francesco Careri, Fabrizio Finucci) presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre. Il laboratorio è stato portato avanti dal gruppo di ricerca C.I.R.C.O. (Casa Irrinunciabile per la Ricreazione Civica e l'Ospitalità) sviluppando il delicato tema dell'abitare e dell'ospitalità dei senzatetto nella città di Roma.

2023 | 2024

Attività di tutoraggio nell'ambito del corso di *Teoria della ricerca architettonica* (prof. Francesco Careri) presso Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre.

2023 | 2024

Attività di tutoraggio nell'ambito del corso di *Laboratorio di progettazione architettonica e urbana* (prof. Francesco Careri, Fabrizio Finucci) presso Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre.

2023 | 2024

Attività di tutoraggio nell'ambito del corso di *Civic Art* (prof. Francesco Careri) presso Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre.

LUGLIO 2023

Attività di correlazione di una Tesi di Laurea Magistrale in Restauro sul tema della ricostruzione delle aree interne terremotate. Relatore: prof. Michele Zampilli. Laureandi Davide Rizzo e Gabriele Sansonetti.

2022 | 2023

Attività di tutoraggio nell'ambito del corso di *Teoria della ricerca architettonica* (prof. Francesco Careri) presso Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre.

2021 | 2022

Attività di tutoraggio nell'ambito del corso di *Teoria della ricerca architettonica* (prof. Francesco Careri) presso Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre.

2015 | 2016

Attività di tutoraggio nell'ambito del corso di *Disegno dell'architettura* (prof. Mariagrazia Cianci) presso Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre.

2014 | 2015

Attività di tutoraggio nell'ambito del corso di *Geometria descrittiva* (prof. Marco Canciani) presso Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre.
- lab. Prog. Architettonica

d.3 Lezioni svolte

26 MAGGIO 2026

Habitar la pobreza. Apuntes sobre la vida franciscana. Lezione pubblica tenuta in apertura del workshop *Habitar Franciscano* organizzato e tenuto insieme alla pro.ssa Emanuela Di Felice al Workshop e all'interno del Magíster en Arquitectura y Diseño presso la Pontificia Universidad Católica de Valparaíso (PUCV), Cile.

7 OTTOBRE 2025

Magical Misert Tour. Lezione, con Natalia Agati, sulla sperimentazione didattica nell'ambito del PRIN Miserabilia tenuta nell'ambito del Laboratorio di Progettazione: Architettura e comunità emergenti, corso del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, curato dai prof. Francesco Careri e Fabrizio Finucci

3 APRILE 2025

L'hortus apertus. Un'ipotesi per il recupero del patrimonio cenobitico e mendicante in Italia. Lezione nell'ambito del corso Teoria della Ricerca Architettonica, prof. F. Careri

14 APRILE 2025

Che cos'è l'architettura?. Lezione nell'ambito del corso Teoria della Ricerca Architettonica, prof. F. Careri

19 MARZO 2024

Lezione su invito dal titolo “Make Roma” (presentazione del lavoro di ricerca e dell’opera esposta nell’Aula Magna del Dipartimento) nell’ambito del corso “Teoria dell’Architettura” (prof. Francesco Careri) presso il Dipartimento di Architettura dell’Università Roma Tre.

14 APRILE 2024

Lezione su invito dal titolo “Make Roma” (presentazione lavoro di ricerca e dell’opera esposta nell’Aula Magna del Dipartimento) nell’ambito del modulo “Estetica del Territorio” del Master di II livello “Studi dell’ambiente e del territorio. Environmental Humanities”.

14 MAGGIO 2024

Lezione dal titolo “L’architettura tra oikos e polis”, nell’ambito del corso di Teoria dell’architettura (prof. Francesco Careri) presso il Dipartimento di Architettura dell’Università Roma Tre.

30 MAGGIO 2024

Lezione su invito dal titolo “L’hortus apertus. Un’ipotesi per il recupero del patrimonio ecclesiastico abitativo in Italia”, nell’ambito del seminario Cluster Heritage (proff. Enrica Petrucci; Sara Cipolletti) presso l’università di Camerino ad Ascoli Piceno

18 OTTOBRE 2024

Lezione dal titolo “L’abitare monastico e mendicante”, nell’ambito del Laboratorio di progettazione architettonica e urbana (prof. Francesco Careri) presso il Dipartimento di Architettura dell’Università Roma Tre

9 SETTEMBRE 2022

Intervento nell’ambito del *Curso Propedéutico* (prof. Juan Pablo Portillo Burghi) dal titolo: “Órdenes monásticas y mendicantes” presso la FADU di Montevideo (UY)

16 SETTEMBRE 2022

Intervento nell’ambito della corso di *Proyecto de mueble* (prof. Antonio Del Castillo) dal titolo: “El diseño de mobiliario franciscano” presso la Fadu di Montevideo (UY)

28 SETTEMBRE 2022

Intervento nell’ambito della corso di *Hibridación Digital* (prof. Juan Pablo Portillo Burghi) dal titolo “Monasterio y la vida cenobítica” presso la Fadu di Montevideo (UY)

24 MARZO 2022

Intervento nell’ambito della corso *Spazio pubblico e cambiamento cliatico* (prof. Maria Pone) dal titolo: “Spazio pubblico ed ecologia tra oikos e polis: l’esperienza francescana” presso Dipartimento di Architettura dell’Università Roma Tre.

FEBBRAIO 2016

Intervento nell’ambito della corso di *Geometria descrittiva* (prof. Giovanna Spadafora) dal titolo “L’anamorfosi e la restituzione prospettica della falsa cupola di Andrea Pozzo” presso Dipartimento di Architettura dell’Università Roma Tre.

d.3 Attività didattiche terzo livello

29 MAGGIO 2026

La traducción, hacia una arquitectura menor. Lezione tenuta nell'ambito del Magíster en Arquitectura y Diseño presso la Pontificia Universidad Católica de Valparaíso (PUCV), Cile, nell'ambito del Programma di Collaborazione Internazionale Culturale e Scientifica tra Roma Tre e la PUCV

11 SETTEMBRE 2025

Dialoghi attorno ad Hestia Koinè. Lezione insieme a Natalia Agati al Master Environmental Humanities/Studi dell'Ambiente e del Territorio dell'Università degli Studi di Roma Tre, all'interno della summer school metarurale a san Martino Valle Caudina a cura di Alberto Marzo e Serena Olcuire.

MARZO 2022

Intervento nell'ambito del Master Universitario di 2° livello "Studi del Territorio – Environmental Humanities" dell'Università degli Studi Roma Tre. Conversazione con Camillo Boano a partire dal libro "Progetto Minore".

MARZO 2021

Seminario tenuto (in qualità di componente del collettivo di architettura e ricerca Archibloom) nell'ambito del Master Universitario di 1° livello "Studi del Territorio – Environmental Humanities" dell'Università degli Studi Roma Tre. Il tema del seminario è la presentazione del progetto "Make Roma".

d.4 Workshop e summer school

26-29 MAGGIO 2026

Organizzazione e partecipazione in qualità di docente insieme alla pro.ssa Emanuela Di Felice al Workshop internazionale *Habitar Fanciscano* sull'autocostruzione di arredo e incastro all'interno del Magíster en Arquitectura y Diseño presso la Pontificia Universidad Católica de Valparaíso (PUCV), Cile.

9-14 SETTEMBRE 2025

Partecipazione in qualità di docente alla Summer School Metarurale – *Hestia Koinè* a san Martino, Valle Caudina. A cura di Alberto Marzo, Serena Olcuire e con Natalia Agati, Daniela Angelucci, Francesco Careri, Felice Cimatti, Natalia Agati, Dario Gentili, Leandro Pisano

8-12 LUGLIO 2024 -

Attività di tutoraggio degli studenti nell'ambito del workshop *Wave 2024 - Die Welt als Labyrinth / Il mondo come labirinto* (prof. Francesco Careri) presso l'università IUAV di Venezia.

4-15 SETTEMBRE 2023

Partecipazione in qualità di tutore al workshop *Lacaton&Vassal @ TMB Salaris* organizzato dal dipartimento di Architettura di Roma Tre, in collaborazione con gli architetti Anne Lacaton e Jean-Philippe Vassal.

1-14 AGOSTO 2021

Partecipazione (in collaborazione con Maria Pone) in qualità di docente alla Summer School “Villa Pennisi in Musica” - organizzata dall’associazione MAR (Musica, Arte e Ricerca) in collaborazione con il DiARC (Dipartimento di Architettura) dell’Università Federico II di Napoli - con la lezione dal titolo: “Dell’abitare minore”, sul concetto di “minore” in architettura a partire dall’ultimo scritto del prof. Camillo Boano.

12 -16 LUGLIO 2021

Partecipazione in qualità di docente con il collettivo Archibloom alla SUMMER SCHOOL “SCÉNOGRAPHIE(S) URBAINE(S). LA SCÉNOGRAPHIE URBAINE RÉINVENT-ELLE L’URBANISME?” presso l’ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA in collaborazione con HAUTE ÉCOLE D’ART DE DESIGN (HEAD - HES-SO), GENÈVE, HAUTE ÉCOLE DE MUSIQUE DE GENÈVE (HEM - HES-SO), HAUTE ÉCOLE SPÉCIALISÉE DE SUISSE OCCIDENTALE (HES-SO), UNIVERSITÉ DE GENÈVE (UNIGE), UNIVERSITÉ DE LAUSANNE (UNIL).- Istituto Svizzero

LUGLIO 2021

Partecipazione in qualità di docente alla Summer School *Abitare l’inabitabile* organizzata dall’Università della Calabria (Unical), l’Università degli studi Roma Tre e il master di primo livello Environmental Humanities, sul tema del “Abitare Francese”.

LUGLIO 2020

Partecipazione in qualità di tutor alla Summer School “Villa Pennisi in Musica” - organizzata dall’associazione MAR (Musica, Arte e Ricerca) in collaborazione con il DiARC (Dipartimento di Architettura) dell’Università Federico II di Napoli.

Cotutoraggio di tesi di laurea e dottorato

2025 | *in corso*

Cotutoraggio della tesi di Laurea di Justine Hasse all’interno del Corso di laurea in Architettura - Progettazione Urbana Roma Tre

Cotutoraggio della tesi di Laurea di Aurora Gentile, Anna Panico, e Laura De Mari all’interno del Corso di laurea in Architettura - Progettazione Urbana Roma Tre

2024 | 2025

Cotutoraggio della tesi di Laurea di Elisa Bacilieri e Silvia Farano dal titolo: *Il convivio dell’abbondanza* all’interno del Corso di laurea in Architettura - Progettazione Urbana Roma Tre

Cotutoraggio della tesi di Dottorato di Jacopo Cantalini dal titolo: *Hortus inconclusus. Demitologizzazione del giardino*. Dottorato in Dottorato di ricerca in Paesaggi della città contemporanea. Politiche, tecniche e studi visuali , XXXVII ciclo

Cotutoraggio della tesi di Dottorato di Lisa Carignani dal titolo: *Animali e Spazio: strutture teoriche e pratiche urbane per uno spazio antispesista*. Dottorato in Architettura: Innovazione e patrimonio, XXXVI ciclo

e. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi

e.1 Gruppi di ricerca permanenti

2025 | *in corso*

Membro del collettivo di ricerca -ATI.

2023 | *in corso*

Membro del comitato editoriale della collana *Piani di salvezza* per la casa editrice Efestò. (direttori: Pierangelo di Vittorio, Andrea Russo).

2023 | *in corso*

Membro, insieme agli altri componenti del collettivo Archibloom del team di esperti di European Italia www.european-italia.eu/EUROPAN_17/index.html

2019 | 2023

Membro del comitato editoriale della collana di *Archeologia Filosofica* per la casa editrice Efestò. (direttori: Paolo Vernaglione Berardi, Alessandro Baccarin).

2019 | 2023

Membro del gruppo di ricerca *Laboratorio di archeologia Filosofica*.

2018 | IN CORSO

Membro fondatore del collettivo di progettazione e ricerca *Archibloom*.

e.2 Partecipazione a gruppi di ricerca

OTTOBRE 2025

Partecipazione come collaboratore insieme a Lisa Carignani al progetto di riqualificazione del *Belvedere Villaggio Normann* (Gonnesa, SU) progettato da Francesco Careri.

LUGLIO 2021

Partecipazione al gruppo di ricerca per l'organizzazione del seminario e della camminata didattica in forma di esplorazione urbana a cura dei collettivi Archibloom e Ati-Suffix urbana per la Summer School "SCÉNOGRAPHIE(S) URBAINE(S). LA SCÉNOGRAPHIE URBAINE RÉINVENTE-T-ELLE L'URBANISME?" tenutasi presso l'Istituto Svizzero di Roma. Lo studio ha portato alla costruzione di un itinerario che intercettasse le diverse "scenografie urbane" presen-

ti nella città di Roma, da quelle barocche del centro storico a quelle “cinematografiche” di alcune borgate (La Valle dell’Inferno) e quelle “selvatiche” (il parco del Pineto). La camminata ha avuto inizio dall’Istituto Svizzero, dove era esposto il modello orografico MakeRoma, ed è terminato a Monte Ciocchi: particolare attenzione si è posta proprio alla percezione dell’attraversamento come superamento di dislivelli in questa continua alternanza tra “Panorama” e “Immersione” che la morfologia della città consente di percepire.

AGOSTO 2020

Partecipazione al gruppo di lavoro coordinato dal prof. Sergio Pone per la realizzazione di una struttura temporanea in legno per concerti di musica da camera all’aperto (ReS - Resonant String Shell) nell’ambito della SummerSchool “Villa Pennisi in Musica”, Acireale (CT).

OTTOBRE 2019 | 2023

Partecipazione al gruppo di ricerca per il progetto MakeRoma. La ricerca muove a partire dall’indagine sul rapporto tra suolo e città, su come l’evoluzione e la forma dell’uno modificano lo sviluppo e la morfologia dell’altra e su come questo rapporto diventa più complesso e stratificato nell’ottica dell’Antropocene. MakeRoma non è infatti un progetto concluso in occasione dell’esposizione per cui è stata concepita; la ricerca è ancora in corso e assume diverse forme a seconda degli output che è chiamata a dare. L’opera è stata esposta altre due volte, ma il suo carattere metodologico consente di declinare il lavoro per estenderlo ad altri contesti o per ampliare i contenuti teorico-applicativi che può esprimere (attività in qualità di membro del collettivo di progettazione e ricerca Archibloom)

FEBBRAIO - SETTEMBRE 2019

Partecipazione al gruppo di ricerca per il progetto artistico ESCI (Società Esoterica di Illusionismo Critico) in collaborazione con il collettivo ATI-suffix. Il progetto costruisce “Una scuola politica di prestidigitazione che affronta cause ed effetti della società digitale contemporanea indagando la relazione tra magia e pensiero critico, promuovendo l’illusionismo come l’arte marziale del dubbio e la forma di conoscenza più adatta per navigare nella post-verità”. Il contributo alla ricerca ha riguardato l’indagine sul tema della “potenza illusionistica dello spazio urbano” e su quello che riguarda “i dispositivi spaziali di distrazione”.

SETTEMBRE - NOVEMBRE 2014

Partecipazione al gruppo di ricerca guidato dal prof. Michele Zampilli per la redazione del progetto “Capacity sud, linea progettare” promosso dal Formez nel comune di Monasterace (RC).

e.3 Organizzazione conferenze e seminari

24 SETTEMBRE | 4 OTTOBRE 2020

Organizzazione, con il collettivo di progettazione e ricerca Archibloom, del Seminario nell’ambito della mostra MakeRoma, Teatro India di Roma - Sala Oceano Indiano, in occasione del Rome Architecture Festival 2020 “Change. Architecture Cities Life” promosso dal MiBACT. Il seminario è composto da 3 incontri: (attività in qualità di membro del collettivo di progettazione e ricerca Archibloom)

- 25 Settembre: “Selvatico e perturbante: percezioni della città che c’è”. Hanno partecipato Daniela Angelucci, Francesco Careri, Annalisa Metta, nell’ambito della mostra Make Roma nella sala Oceano Indiano del Teatro India di Roma.

- 26 Settembre 2020: “Interpretare i reperti. Sull’archivio: ricerca di storie possibili”. Hanno partecipato: Laboratorio “archeologia filosofica”, Monica Ferrando, progetto “Off The Archive”, nell’ambito della mostra Make Roma nella sala Oceano Indiano del Teatro India di Roma.

- 02 Ottobre: “Ipotizzare i possibili. Sul rimosso: sguardi sulla città che non c’è”. Hanno partecipato: il collettivo Atisuffix, progetto DOM-, Valerio Mattioli, nell’ambito della mostra Make Roma nella sala Oceano Indiano del Teatro India di Roma.

GIUGNO 2021

Organizzazione con il Laboratorio di Archeologia Filosofica del seminario online: “La morte e le parole. Immagini e corpi dell’ultimo nemico”. Il seminario è composto da 10 incontri: (attività in qualità di membro del laboratorio di Archeologia Filosofica) di cui uno sono relatore:

- 28 Giugno: Partecipazione in qualità di relatore all’incontro con Felice Cimatti.

e.4 Organizzazione e partecipazione a mostre

MARZO | LUGLIO 2024

Organizzazione e partecipazione alla nuova installazione della mostra “MakeRoma” nell’aula Magna del Dipartimento di Architettura di Roma Tre, nell’ambito del Master di secondo livello “Studi dell’ambiente e del territorio. Environmental Humanities” e del corso Teoria dell’architettura (prof. Francesco Careri) del Dipartimento di Architettura di Roma Tre.

12 | 16 LUGLIO 2021

Esposizione del plastico realizzato per la mostra Make Roma all’Istituto Svizzero di Roma, nell’ambito della Summer School “SCÉNOGRAPHIE(S) URBAINE(S). LA SCÉNOGRAPHIE URBAINE RÉINVENTE-T-ELLE L’URBANISME?”

(attività in qualità di membro del collettivo di progettazione e ricerca Archibloom)

9 | 16 OTTOBRE 2020

Esposizione del plastico realizzato per la mostra Make Roma nella sala centrale della Casa dell’Architettura di Roma nell’ambito del festival SPAM 2020: “NEEDS—the things YOU must have for a satisfactory life”.

(attività in qualità di membro del collettivo di progettazione e ricerca Archibloom)

24 SETTEMBRE | 3 OTTOBRE 2020

Organizzazione e partecipazione alla mostra MakeRoma, Teatro India di Roma - Sala Oceano Indiano, in occasione del Rome Architecture Festival 2020 “Change. Architecture Cities Life” promosso dal MiBACT. La mostra si compone di un grande plastico morfologico di Roma (3x3m) in scala 1:10.000; testi e immagini in un racconto ibrido tra architettura, geomorfologia, studi urbani, arte e performance.

(attività in qualità di membro del collettivo di progettazione e ricerca Archibloom)

30 GENNAIO | 01 FEBBRAIO 2020

Partecipazione alla “Mostra dei Progetti vincitori di European 15”, organizzata da European Italia e Comune di Laterza, nell’ambito del Forum Nazionale dei Risultati_MUMA, Palazzo Marchesale di Laterza (TA): esposizione delle tavole del progetto vincitore della competizione “O Sciuvilo”. (attività in qualità di membro del collettivo di progettazione e ricerca Archibloom)

e.5 Review e giuria

FEBBRAIO 2026

Reviewer di due articoli presentati per la call for paper *Pólemos 1 2025. Gianni Carchia. Pensare l'apparenza: estetica, mito e critica*. Organizzato da “Pólemos. Materiali di filosofia e critica sociale” - Dipartimento di Filosofia, Sapienza Università di Roma.

NOVEMBRE 2025

Reviewer di due articoli presentati per la call for paper *Pólemos 1 2025. Gianni Carchia. Pensare l'apparenza: estetica, mito e critica*. Organizzato da “Pólemos. Materiali di filosofia e critica sociale” - Dipartimento di Filosofia, Sapienza Università di Roma.

NOVEMBRE 2025

Reviewer di un articolo presentato per la call for paper *Vesper no. 14: La volontà di sapere*. Organizzato da “Vesper. Rivista di Architettura arti e teoria” - Università IUAV di Venezia.

SETTEMBRE 2023

Reviewer di un articolo presentato per la call for paper *Vesper no. 10: Progetto Eden*. Organizzato da “Vesper. Rivista di Architettura arti e teoria” - Università IUAV di Venezia.

OTTOBRE 2022

Partecipazione come membro della giuria per il *concurso de diseño de mobiliario*. Organizzato nell’ambito del seminario “Costruttiva” presso la FADU di Montevideo - Centro de integración Digital (CID). Patrocinato dall’Istituto Italiano di Cultura

LUGLIO 2022

Reviewer di un articolo presentato per la call for paper *Vesper No. 7 Cielo*. Organizzato da “Vesper. Rivista di Architettura arti e teoria” - Università IUAV di Venezia.

LUGLIO 2021

Partecipazione su invito al jury per la selezione di progetti prodotti dagli studenti della prof. Maria Pone nell’ambito del “Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica 3” (responsabile: prof.ssa Roberta Lucente) presso il DINCI Università della Calabria

f. Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

5 GIUGNO 2026

Habitar franciscano. De la polis al convento. Intervento pubblico presso la Pontificia Universidad Católica de Valparaíso (PUCV), Cile.

31 OTTOBRE 2024

Intervento all'interno del Convegno Internazionale "La città della miseria" presso il dipartimento Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli studi Roma Tre dal titolo: "Abitare la miseria. Appunti sull'abitare francescano".

30 MAGGIO 2024

Intervento all'interno del seminario *Cluste Heritage* presso la facoltà di Architettura e Design "Eduardo Vittoria" dell'Università di Camerino dal titolo: "L'hortus apertus. Un'ipotesi per il recupero del patrimonio ecclesiastico abitativo in Italia".

24 MARZO 2023

Intervento su invito nell'ambito del convegno *Forme della frugalità* presso la sede dell'Ordine degli Architetti di Roma dal titolo: "Frugalità e necessità nel progetto architettonico".

FEBBRAIO 2022

Intervento come relatore nell'ambito del convegno internazionale *Prospettive interdisciplinari sulla sofferenza sociale* presso Universidad Complutense di Madrid dal titolo: "Architettura minore".

30 SETTEMBRE - 1 OTTOBRE 2021

Partecipazione in qualità di relatore al quinto *Convegno Internazionale di Studi: Architettura eremitica. Sistemi progettuali e paesaggi culturali*, presso il Dipartimento di Architettura di Firenze (UNI-FI). Esposizione dal titolo: "Dall'hortus conclusus all'hortus apertus. Un'ipotesi per il recupero del patrimonio cenobitico, eremitico e mendicante in Italia".

14 OTTOBRE 2021

Partecipazione in qualità di relatore, con il collettivo di progettazione e ricerca Archibloom, alla lecture internazionale online "Archibloom. MakeRoma" nell'ambito del seminario "We need to Talk" promosso da DAZ (Deutsches Architektur Zentrum). Evento a cura di Fieldstation - Association for the Promotion of Research and Science of the Anthropocene (Lidia Gasperoni, Matthias Böttger and Christophe Barlieb) in collaborazione con Chair of Architectural Theory (TU Berlin). Presentazione del progetto "MakeRoma" (cfr Attività progettuale).

19 GIUGNO 2021

Partecipazione in qualità di relatore, con il collettivo di progettazione e ricerca Archibloom, al seminario "Discovering the Vision. La resilienza vista con gli occhi dei giovani progettisti. I concorsi European, l'esperienza Italia" organizzato nell'ambito della 17° Mostra Internazionale di Architettura La Biennale di Venezia - Padiglione Italia "Comunità Resilienti". Presentazione del progetto "O Sciuvilo" vincitore di European 15 (cfr Attività progettuale).

7|9 GIUGNO 2021

Partecipazione in qualità di relatore, con il collettivo di progettazione e ricerca Archibloom, al convegno internazionale “UNISCAPE En-Route Seminar - Landscape at Risk”. Presentazione del paper dal titolo: “Water. A soft infrastructure for the city of Laterza” (cfr pubblicazione 5).

7|9 GIUGNO 2021

Partecipazione in qualità di relatore, con il collettivo di progettazione e ricerca Archibloom, al seminario “Le città, il futuro, i giovani. Approcci e metodi per nuovi metabolismi urbani” organizzato dalla “Scuola di architettura e ingegneria” di Bari. Presentazione del progetto “O Sciuvilo” vincitore di European 15 (cfr Attività progettuale).

18-22 GENNAIO 2021

Partecipazione in qualità di relatore, con il collettivo di progettazione e ricerca Archibloom, al Forum internazionale organizzato da European Europa: “European - Inter-session virtual Forum. From European15 - Productive city - to European 16 - Living City” con l'intervento “Interfaces and Short Cycles: creating a circular system thanks to new interactive potentials”.

24 SETTEMBRE|4 OTTOBRE 2020

Partecipazione in qualità di relatore, con il collettivo di progettazione e ricerca Archibloom, ai tre incontri previsti nel seminario nell'ambito della mostra MakeRoma, Teatro India di Roma - Sala Oceano Indiano, in occasione del Rome Architecture Festival 2020 “Change. Architecture Cities Life” promosso dal MiBACT.

23 GIUGNO 2020

Partecipazione in qualità di relatore, con il collettivo di progettazione e ricerca Archibloom, al seminario “European15 Productive Cities 2. Winning Projects + Cities” organizzato dal Dipartimento di Ingegneria Edile Architettura Univpm di Ancona e da European Italia. Presentazione del progetto “O Sciuvilo” vincitore di European 15 (cfr Attività progettuale).

1 FEBBRAIO 2020

Partecipazione in qualità di relatore, con il collettivo di progettazione e ricerca Archibloom, al Forum Nazionale dei Risultati – MUMA, Palazzo Marchesale di Laterza (TA) organizzato da European Italia e Comune di Laterza. Presentazione dei risultati del workshop “dalle piazze al sistema produttivo”.

30 GENNAIO 2020

Partecipazione in qualità di relatore, con il collettivo di progettazione e ricerca Archibloom, al Forum Nazionale dei Risultati – MUMA, Palazzo Marchesale di Laterza (TA) organizzato da European Italia e Comune di Laterza. Presentazione del progetto “O Sciuvilo” vincitore di European 15 (cfr Attività progettuale).

g. Attività progettuali

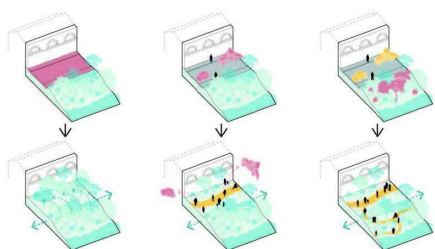
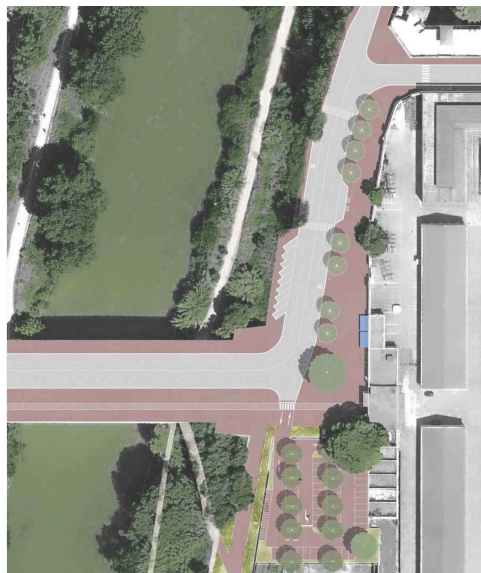
DICEMBRE 2024

UN PROGETTO PER TESTACCIO. Masterplan di riqualificazione del Rione

Progetto presentato per il bando “Richiesta di Offerta per Servizi di Ingegneria e Architettura per la redazione del Masterplan di riqualificazione urbana del Rione Testaccio e Piano di Recupero del Monte Testaccio”

Progetto realizzato con il Dipartimento di Architettura e Progetto (DIAP) della Sapienza Università di Roma e il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre.

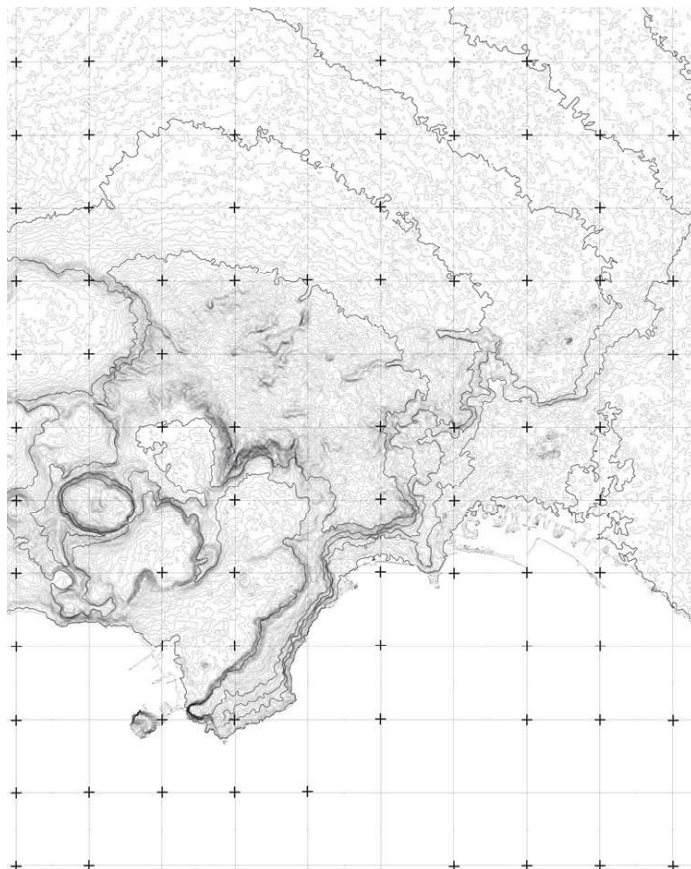
Il Masterplan di riqualificazione del Rione Testaccio, promosso da Roma Capitale e redatto da un raggruppamento tra Sapienza Università di Roma e Università Roma Tre, è un piano strategico per guidare le future trasformazioni del quartiere. Gli obiettivi principali riguardano l'adattamento climatico, la valorizzazione dell'identità storico-archeologica e il potenziamento degli spazi pubblici e del verde. Il progetto prevede 12 “interventi bandiera”, tra cui la pedonalizzazione di ampie aree del cuore del rione (Arcipelago pedonale), la riapertura del parco del Monte Testaccio, la valorizzazione dell'Ex Mattatoio come Città delle Arti e la sistemazione dell'area di Campo Testaccio.



MAKE NAPOLI. La città nuda

Progetto presentato per la call "Un'opera per il Castello edizione 2021 - Chiusi dentro, chiusi fuori"

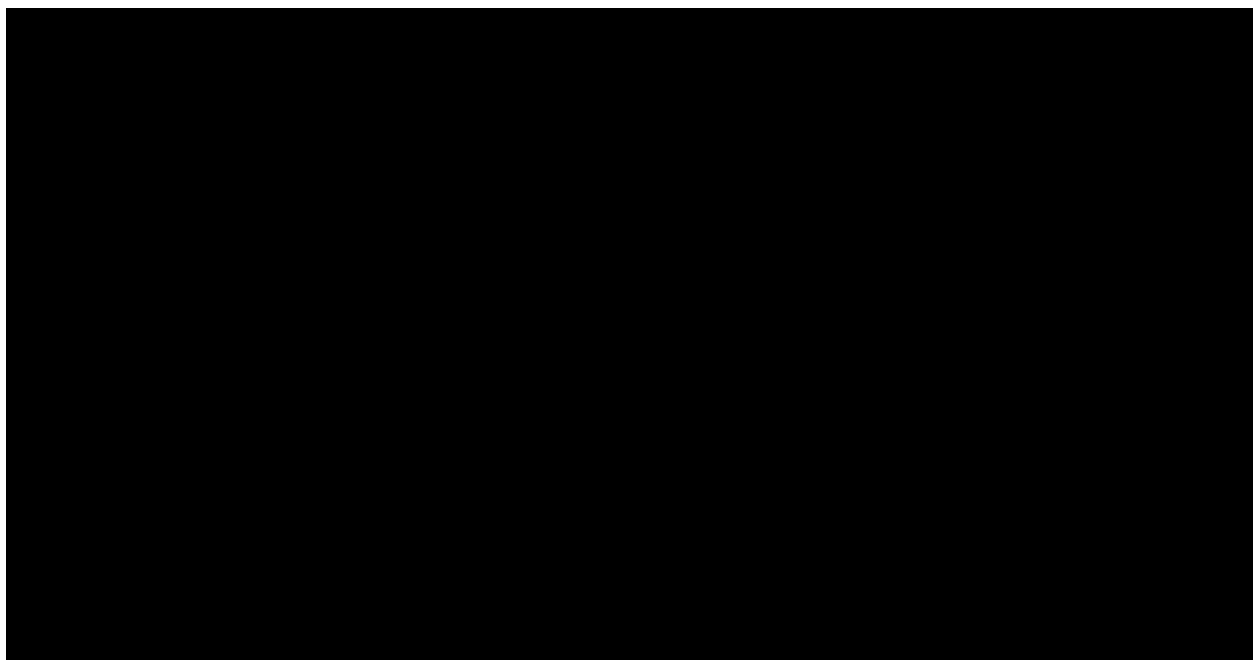
Progetto realizzato con il collettivo Archibloom



Il progetto proposto rappresenta la prosecuzione della ricerca (interpretata infatti come proposta metodologica di indagine sui territori) cominciata con Make Roma:

Chiusi dentro, nelle nostre case divenute gabbie dorate. Chiusi fuori, corpi muti in una città sempre meno accogliente.

Abitare nella pandemia ha rafforzato la percezione della sempre più netta separazione tra dentro e fuori, tra vita privata e collettiva, tra spazio domestico e spazio pubblico, luogo del confronto e dell'incontro. Ma come ribaltare la crisi? L'opera proposta vuole raccontare un paradosso, eliminare, seppur simbolicamente, questa separazione. È la rappresentazione dell'orografia del territorio napoletano, senza vulcano né isole, senza strade né edifici, in cui il suolo, unico protagonista, viene mostrato come un solo corpo nudo.



‘O SCIUVILO - Progetto VINCITORE (1° PREMIO)

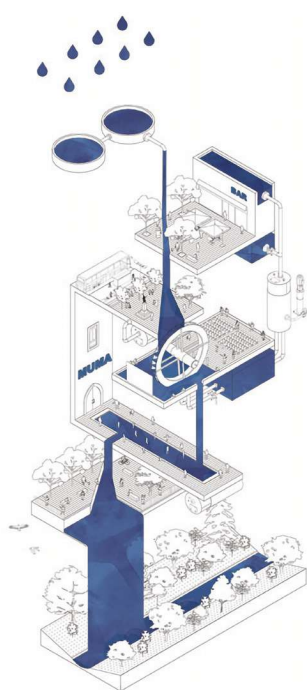
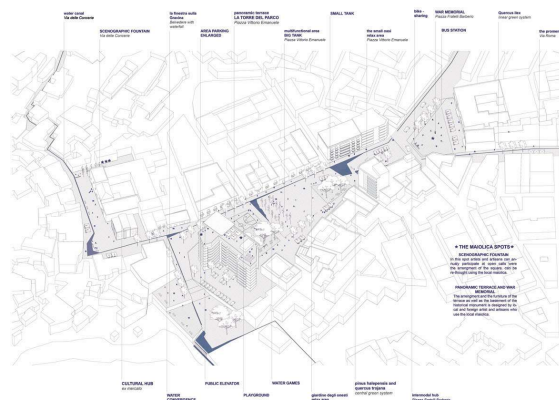
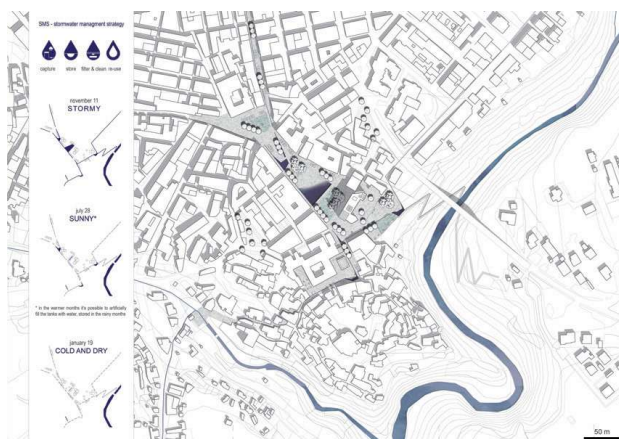
Progetto presentato nell’ambito del concorso internazionale per giovani architetti
EUROPAN 15

Sito di progetto: Italia, Laterza (TA)

Progetto realizzato con il collettivo Archibloom.

Il progetto parte dalla riscoperta delle città lucano-pugliesi come “macchine idrauliche”. L’elemento naturale, l’acqua, costruisce una nuova infrastruttura leggera che, attraversando la città, costruisce la spina dorsale di uno spazio pubblico mutevole e aperto a configurazioni e usi diversi. Obiettivo è quello di riconnettere e valorizzare tutti gli elementi che compongono il vasto e variegato patrimonio di Laterza (il suo particolare paesaggio, il suo centro storico, le tradizioni artigianali ecc) lavorando parallelamente per migliorare il livello di climate resilience.

Il progetto è stato esposto nel corso del Forum dei risultati al Palazzo Marchesale di Laterza (cfr Partecipazione a mostre) e pubblicato su cataloghi e diverse riviste di settore.



THE HYDRAULIC MACHINE

These cities born and are built as 'hydraulic machines', designed first of all to manage, collect, conserve and dispose of water



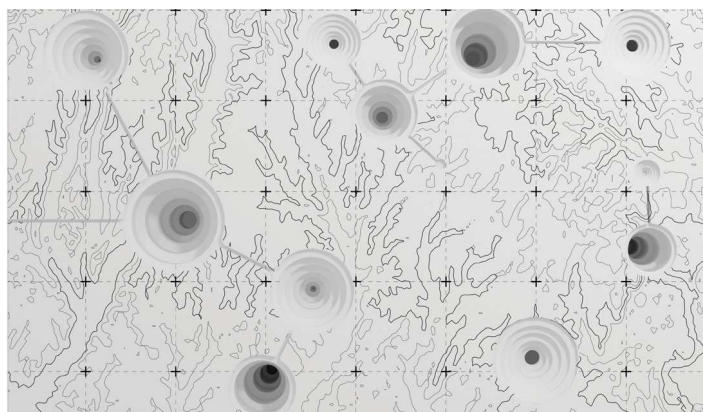
MAKE ROMA

Progetto selezionato, finanziato ed esposto (Teatro India - sala Oceano Indiano).

Progetto presentato per la call for project proposta da OpenHouse Roma nell'ambito del Rome Architecture Festival 2020, "CHANGE. Architecture Cities Life" promosso da MIBACT.

Progetto realizzato con il collettivo Archibloom

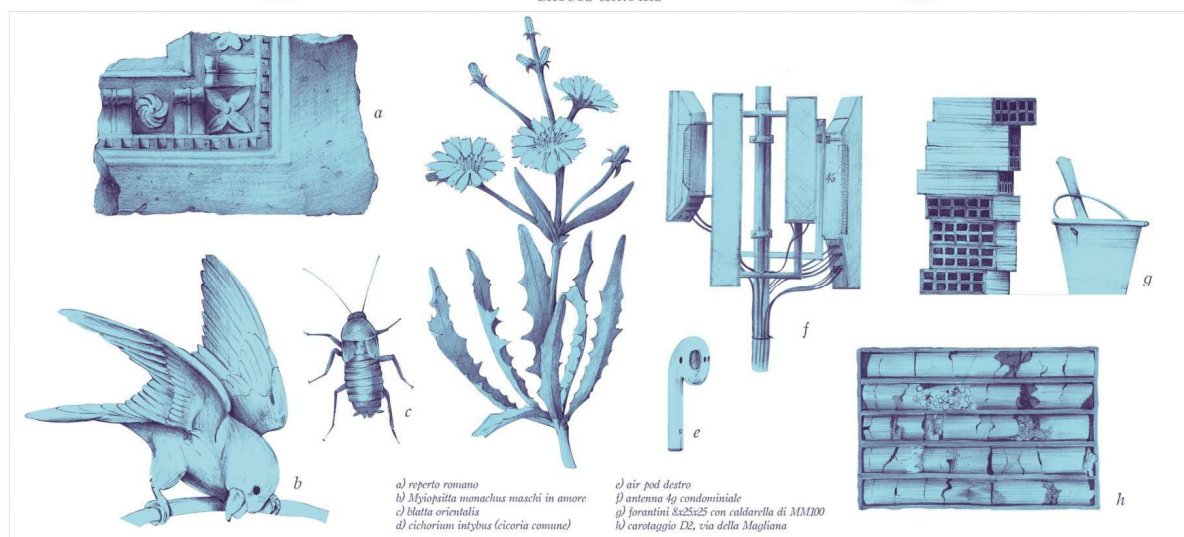
Make Roma è un progetto che ibrida architettura, geomorfologia, studi urbani, arte e performance. Make Roma è un'installazione ambientale costruita da 9 mq di plastico morfologico di Roma in scala 1:10000, un archivio di reperti (derivanti da azioni metaforiche di "carotaggio") e da incontri multidisciplinari e performativi; il tema principale dell'opera riguarda il rapporto tra essere umano e suolo nella Roma dell'Antropocene; la relazione della città con il suo suolo, il suo uso e la sua forma e il complesso rapporto che si sviluppa negli spazi urbani tra naturale e artificiale. L'opera è stata esposta anche nella sala centrale della Casa dell'Architettura di Roma nell'ambito del festival SPAM 2020: "NEEDS—the things YOU must have for a satisfactory life" e all'Istituto Svizzero di Roma, nell'ambito della Summer School "Scénographie(s) Urbaine(s)".



VOL. I

- DAUCUS CAROTAS -

PL. X



Edward Ión Fabrik, lith

GE E CTON.

collective archibloom, Roma 2020

MARZO 2019

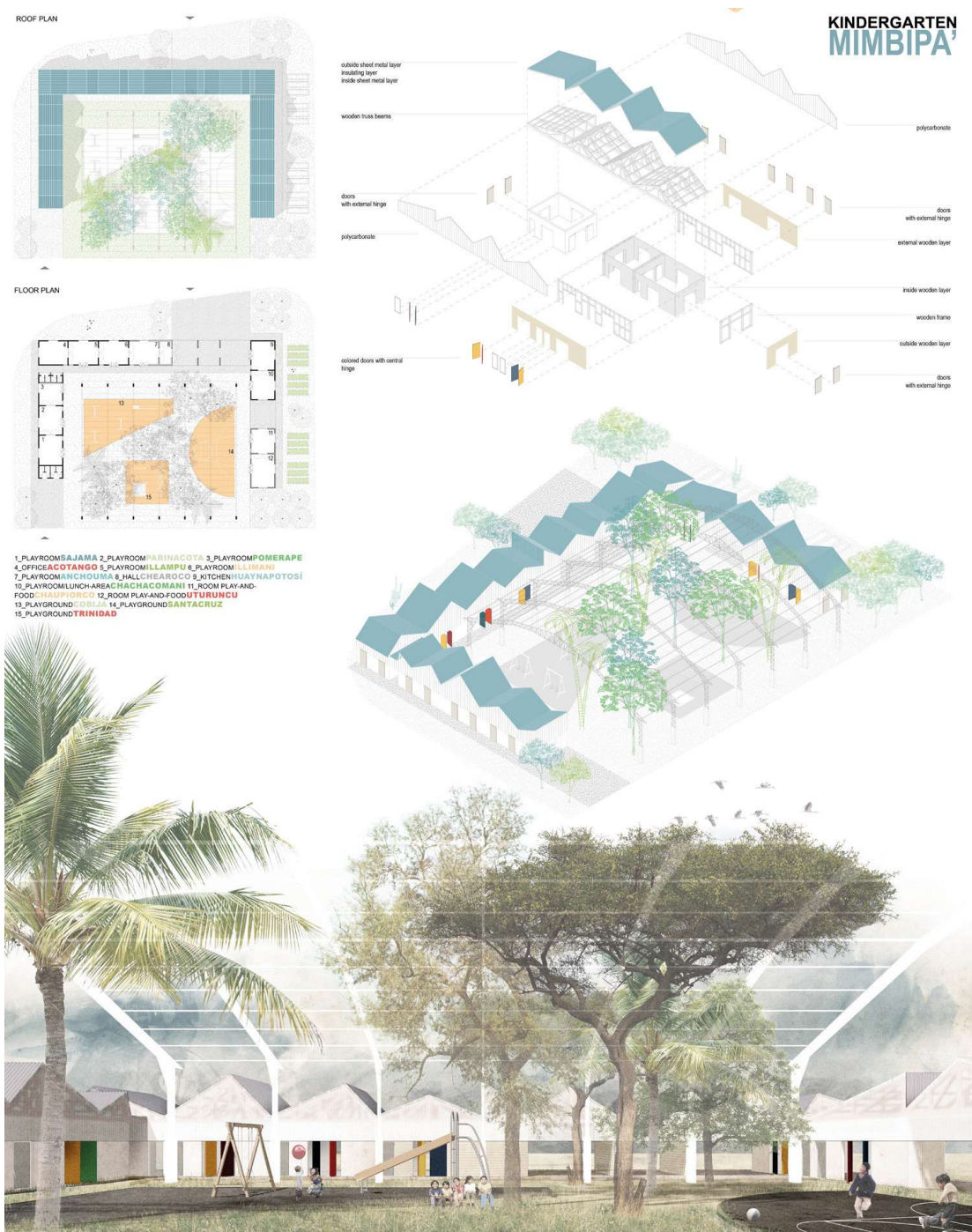
MIMBIPA'

Progetto selezionato tra i finalisti

Progetto presentato nell'ambito del concorso internazionale di idee "KRB. Kindergarten Rehabilitation in Bolivia" promosso da ARCHsharing e l'associazione NGO TECHO Bolivia.

Progetto realizzato con il collettivo Archibloom

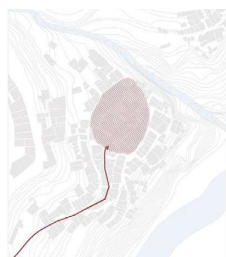
Il progetto riguarda il recupero di un edificio abbandonato in un complesso scolastico a Santa Cruz in Bolivia per la realizzazione di un nuovo asilo: attraverso la pratica del riuso di materiali e spazi il progetto tenta di realizzare, attraverso l'architettura, un incontro tra la cultura e le tradizioni locali, design, pedagogia e studi sociali.



Partecipazione a gruppo di lavoro per gli “studi, ricerche, rilievi e attività di supporto per il recupero e la ricostruzione dei centri storici del comune di Arquata del Tronto colpiti dal sisma del 2016-2017”.

Responsabile scientifico prof. Michele Zampilli.

L'idea progettuale scaturisce da un attento studio delle fasi urbane e da una lettura incrociata delle piante catastali nelle quali si evidenzia come i percorsi, il tessuto residenziale, gli spazi delle relazioni collettive e di vicinato, fossero luoghi simbolici della collettività e dell'espressione spirituale e materiale. Spazi e architetture si ponevano in reciproca relazione dando vita ad un contesto urbano di valore identitario che il progetto prova in qualche modo a restituire, nei suoi significati più importanti, attraverso una molteplicità di azioni: dalla ricostruzione, ove possibile, alla conservazione del sistema dei reperti, con l'attenzione e la cura che meritano i luoghi della memoria collettiva.



1. Primo nucleo generato dal percorso di crinale



2. Nuove percorrenze e guado del fiume



3. Creazione di una cinta difensiva



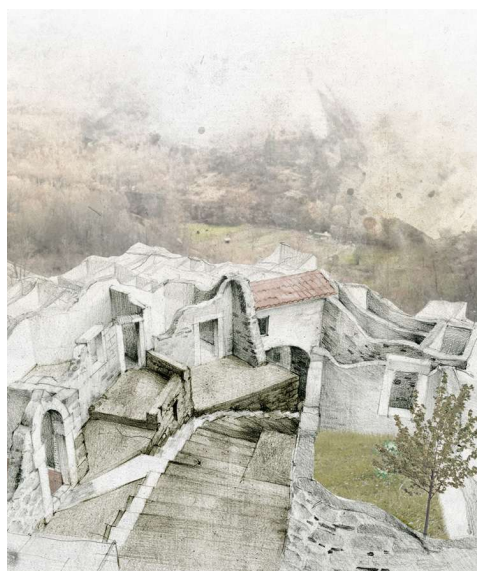
4. Abitato al XIX secolo (catasto Pio-Gregoriano 1824)



5. Espansione novecentesca

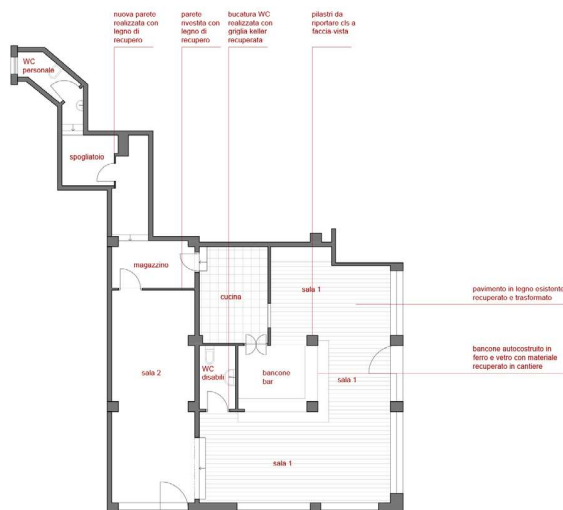


6. Abitato prima degli eventi sismici



ZAZIE NEL METRO - Progetto realizzato

Progetto e supporto in direzione lavori e partecipazione a processi di autocostruzione nella ristrutturazione di un locale commerciale in zona Pigneto a Roma. Progetto realizzato con Zazie società cooperativa. Le attività inerenti questo progetto riguardano la ristrutturazione di un locale commerciale (bar) denominato “Zazie nel metrò” gestito da una cooperativa sociale di produzione lavoro e oggi luogo di diverse iniziative culturali e sociali. Il processo progettuale si è svolto in più fasi: una prima fase di progettazione partecipata in cui si sono affrontati i temi della sostenibilità economica e ambientale, il riuso e riciclo dei materiali, la scelta di tecniche non invasive ed ecologiche; una seconda fase di cantiere in cui, al supporto alla direzione lavori, si è aggiunta una parte di lavoro di autocostruzione di alcuni elementi: il bancone, alcuni elementi di arredo come tavoli e sedute, alcuni elementi di separazione leggera. Il tutto realizzato in collaborazione con i lavoratori e con utilizzo quasi esclusivo di materiali di recupero o presenti in cantiere.



Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità.

